

Presentazione della rivista internazionale “ArchAlp”

giovedì **13 dicembre 2018**, ore 16.30 - 18.30

Salone d'onore, **Castello del Valentino**, viale Mattioli 39, Torino

ARCHALP

Rivista internazionale di architettura e paesaggio alpino / Revue internationale d'architecture et de paysage dans les Alpes / Internationale Zeitschrift für Alpine Architektur und Landschaft / Revija za alpsko arhitekturo in pokrajino / International journal of alpine architecture and landscape

Regionalità e produzione architettonica contemporanea nelle Alpi

Identité régionale et production architecturale contemporaine dans les Alpes / Regionalität und zeitgenössische Architekturproduktion in den Alpen / Regionalnost in sodobna arhitekturna produkcija v Alpah / Regionalism and contemporary architectural production in the Alps



intervengono:

Marco Bussone - presidente UNCEM

Enrico Camanni - giornalista e scrittore, direttore responsabile di “ArchAlp”, vicepresidente “Dislivelli”

Paolo Mellano - direttore DAD, membro del comitato scientifico di “ArchAlp”

Carlo Olmo - storico, professore emerito DAD

Antonio De Rossi, Roberto Dini, Stefano Girodo - redazione di “ArchAlp”

a seguire:

LECTIO MAGISTRALIS

Armando Ruinelli / Soglio, Cantone Grigioni (Svizzera)

architetto, membro del comitato scientifico di “ArchAlp”

“Architettura contemporanea e rigenerazione dei piccoli nuclei in val Bregaglia”



ArchAlp è una rivista internazionale che si occupa di architettura e paesaggio alpino; è pubblicata dal centro di ricerca «Istituto di Architettura Montana» – IAM del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino.

È possibile, a partire da analisi e interpretazioni a base regionale, elaborare una riflessione sui caratteri della produzione architettonica contemporanea nel territorio alpino europeo?

Il primo numero della nuova serie propone uno sguardo panoramico attraverso architetture, progetti, processi che, a partire da una lettura comparata, mette a fuoco continuità e differenze nella “cultura del costruire” tra le diverse aree alpine.